

Linee guida per la presentazione della domanda d'aiuto nell'ambito di LEADER 2014 – 2020 al GAL Alpi di Sarentino

La presentazione e istruttoria di una domanda d'aiuto nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale LEADER (PSL) del gruppo d'azione locale (GAL) Alpi di Sarentino per la sottomisura 19.2, si divide in due fasi:

1. **La prima fase dell'istruttoria della domanda d'aiuto ha inizio con la presentazione della "domanda di approvazione del progetto" da parte del richiedente/beneficiario al GAL Alpi di Sarentino.**
2. **la seconda fase, verifica del progetto e approvazione del contributo finanziario è di competenza dell'Autorità di Gestione.**

La prima fase dell'istruttoria della domanda d'aiuto ha inizio con la presentazione della domanda di approvazione del progetto da parte del richiedente/beneficiario al GAL Alpi di Sarentino.

Il GAL è responsabile per la:

- a) *verifica della ricevibilità della domanda*
- b) *verifica dell'ammissibilità della domanda*
- c) *la valutazione e selezione della domanda di progetto secondo la procedura di valutazione descritta nel PSL.*

In caso di esito positivo della valutazione la prima fase termina con l'approvazione del progetto da parte del GAL e del relativo importo. Altrimenti il progetto è respinto.

In caso di esito positivo il GAL fornisce al richiedente i seguenti documenti che attestano la corretta esecuzione di tutta la procedura:

1. Un modulo della domanda d'aiuto, da cui documentazione si possa evincere:
 - *il rispetto dei tempi di ricezione della domanda,*
 - *la completezza della documentazione obbligatoria richiesta,*
 - *la descrizione del progetto con dei relativi costi dettagliati e tutte le informazioni necessarie per la valutazione.*
2. La pubblicazione del bando per la presentazione di progetti o termini di apertura dello sportello per la ricezione delle domande.
3. La Check list con i criteri di ricevibilità del progetto.
4. La Check list con i criteri di ammissibilità del progetto.
5. Il modulo di selezione con punteggi attribuiti.
6. La graduatoria di selezione, con indicazione degli importi approvati per progetto, dal GAL.
7. Il verbale di selezione con indicazione dei voti espressi dal Gal Alpi di Sarentino.

8. Il modulo di approvazione del progetto da parte del GAL Alpi di Sarentino.

Per **la seconda fase** tutta la documentazione dovrà essere allegata alla domanda d'aiuto che il beneficiario presenta **entro 90 (novanta) giorni** dopo l'approvazione del GAL Alpi di Sarentino, esclusivamente via PEC all'ufficio provinciale competente di istruttoria di domanda d'aiuto.

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura: lweu.agriue@pec.prov.bz.it
 (responsabile per le sottomisure: 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.6, 16.2, 16.3, 16.4)

Ufficio Economia montana: bergwirtschaft.ecmontana@pec.prov.bz.it
 (responsabile per la sottomisura 7.5)

Una copia della domanda d'aiuto va mandata anche al partner capofila del GAL Alpi di Sarentino – GRW Sarntal – grw.sarntal@pec.rolmail.net

Per l'ammissibilità dei costi del progetto è decisiva la data di consegna della domanda d'aiuto alla Provincia di Bolzano. L'inizio del progetto e dei lavori può cominciare appena dopo la data di consegna all'ufficio provinciale competente di istruttoria di domanda d'aiuto.

Nella seconda fase dell'istruttoria di domanda d'aiuto, l'Autorità di Gestione verifica:

- l'ammissibilità del progetto e dei costi
- le caratteristiche dei beneficiari
- la congruità dei costi, per la quale viene richiesta al beneficiario la presentazione di 3 (tre) offerte, o un indagine di mercato, o un "indice prezzo raccomandato" per ogni voce di costo.

La seconda fase finisce con l'approvazione del progetto tramite decreto provinciale. Solo con il decreto provinciale il beneficiario ha la garanzia di finanziamento del progetto. Tutte le spese fatte nel periodo dalla data di presentazione all'approvazione del progetto tramite decreto, sono a rischio del beneficiario.

Per successive informazioni contattare:

www.grw.sarntal.com

info@grw.sarntal.com

Tel. 0471 622786

Mobil Tel. 348 7376294

Interlocutore:

Josef Günther Mair

ELER	 FEASR	AUTONOME PROVINZ SÜDTIROL	 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete	EU – Ver. 1305/2013		Reg. (UE) 1305/2013	L'Europa investe nelle zone rurali